

Informativa:

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

Cookie policy



LA SCUOLA STA CAMBIANDO FACCIA.
CON **COOP PER LA SCUOLA**
TI AIUTIAMO A VIVERLA AL MEGLIO.



SCOPRI DI PIÙ
LA coop SEI TU.



ENTE ACCREDITATO



VAI AI CORSI

HOME

PERSONALE

MOBILITÀ

DIDATTICA A DISTANZA

LA SCUOLA CHE VERRÀ

I NOSTRI CORSI

ARCHIVIO



CORONAVIRUS LA TECNICA PER LA SCUOLA CONCORSO INFANZIA E PRIMARIA CONCORSO ORDINARIO SECONDARIA CONCORSO STRAORDINARIO

Home > Attualità > Linee Guida rientro, riunione notturna Governo-Regioni per arrivare all'approvazione. Azzolina: lavoriamo h24

ATTUALITÀ

Linee Guida rientro, riunione notturna Governo-Regioni per arrivare all'approvazione. Azzolina: lavoriamo h24

Di Alessandro Giuliani - 25/06/2020

CONDIVIDI



Facebook



Twitter



Lucia Azzolina (M5S), ministro dell'Istruzione

Il ritorno in classe a settembre è diventato una questione di Governo: nella tarda serata di mercoledì 24 giugno è stata allestita una riunione dell'esecutivo Conte con i rappresentanti delle varie Regioni, al fine di accelerare la chiusura delle Linee Guida per la riapertura delle scuole.

All'incontro, svolto in videoconferenza, si sono presentati i ministri Lucia Azzolina,

Francesco Boccia, Roberto Speranza, con il presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini, alcuni governatori tra cui Toma, Fedriga, Fontana, e assessori regionali all'istruzione.

Sull'esito della riunione ha speso parole di ottimismo **la ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina.**

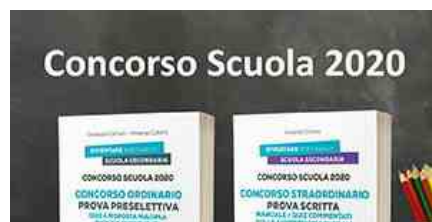


"Lavoriamo anche stanotte con i tecnici per chiudere le linee guida e proviamo a portarle



Contattami

WWW.TOMMASOBARONE.IT



domani in Conferenza Unificata" con le Regioni, Province e Comuni, avrebbe detto, a quanto si apprende da fonti presenti all'incontro, la responsabile del dicastero di Viale Trastevere.



Soddisfatto il ministro Boccia

Non è chiaro se l'incontro abbia effettivamente spianato la strada in vista del [confronto decisivo previsto tra i vari governatori per giovedì 25 giugno](#).

Secondo il **ministro per gli Affari Regioni Francesco Boccia** "il documento della scuola è ben fatto" e suggerisce lo stesso metodo utilizzato "per le mille intese durante l'emergenza Covid-19": quello di raccogliere tutte le istanze. E rivolto alle Regioni, Boccia ha sostenuto: "diamo un bel segnale al Paese se su un tema così importante riusciamo a trovare subito un'intesa".

Per i presidi non ci siamo

Rimane il problema della mancanza di adeguati finanziamenti per assicurare la ripartenza e il fatto che [troppe responsabilità ricadrebbero sui dirigenti scolastici](#), senza nemmeno fornire loro strumenti necessari per operare.

"Non si può chiedere ai dirigenti scolastici e al personale di rispondere in solitudine alle esigenze delle famiglie e alla necessità di garantire il servizio a organico e risorse invariate", ha detto polemicamente Paola Serafin, Cisl Scuola, responsabile dei dirigenti scolastici del sindacato.



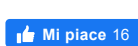
PROSSIMI WEBINAR

- [Esplorare la matematica con GeoGebra – Livello avanzato](#) – dal 18 giugno
- [Realizzare e gestire la didattica a distanza](#) – dal 18 giugno
- [La didattica dello storytelling applicata al mito e al viaggio dell'eroe](#) – dal 22 giugno
- [Imparare la matematica con il movimento](#) – dal 23 giugno
- [Prova preselettiva. Come affrontare i quesiti di logica e di comprensione del testo](#) – dal 24 giugno



TAGS EVIDENZA GOVERNO CONTE LINEE GUIDA REGIONI RIAPERTURA SCUOLE

CONDIVIDI



CONCORSO ORDINARIO
INGLESE / CLASSI DI CONCORSO A24-A25



Articoli correlati

Di più dello stesso autore





Linee Guida: Fontana e Granato (M5S) difendono Azzolina e dicono che altri soldi sono in arrivo



Riapertura scuole, Azzolina rassicura i presidi: "Garantisco il sostegno necessario"



Linee guida per la ripresa a settembre: molte critiche, non solo dell'opposizione

